DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D.11

Bompensiere *Milena* *Marianopoli* *Serradifalco* *Montedoro* *ASP n° 2*

Comune capofila - San Cataldo

Piazza Papa Giovanni XXIII° – 93017 - SAN CATALDO – Tel. 0934/511203 – Fax. 0934/511235

Sito Internet: www.comune.san-cataldo.cl.it

"CRITERI E MODALITA' PER L'ACCREDITAMENTO DEGLI ORGANISMI DEL TERZO SETTORE PRODUTTORI DI SERVIZI E PRESTAZIONI DI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI ASSISTENZIALI RIVOLTI A PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITA' GRAVISSIMA "

Regione Siciliana - Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali - F.N.A. 2015 – Linee Guida Assessorato Regionale della Famiglia – Prot. n. 3246 del 04/02/2016

Per l'anno 2016

(Determinazione Dirigenziale n. 1860 del 19/12/2017)

Art. 1 – Oggetto

Costituisce oggetto del presente documento di Accreditamento disciplinare l'iscrizione all'Albo Distrettuale degli Organismi del Terzo Settore per l'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare previsti nei n° 28 "Progetti Assistenziali" per persone in condizione di disabilità gravissima residenti nel Distretto n° 11, le cui istanze sono state presentate nell'anno 2016 - a valere sul

finanziamento da parte dell'Assessorato Regionale, proveniente dal *F.N.A. 2015,* ripartita ed assegnata ai Distretti Socio Sanitari dell'Isola, che ne hanno fatto richiesta con D.D. n. 2598 del 04/10/2016, Assessorato Regionale della Famiglia.

Il presente documento viene recepito ed adottato da tutti i Comuni del Distretto. L'iscrizione all'Albo costituisce il requisito essenziale per l'istaurarsi di rapporti contrattuali ed economici tra gli organismi del Terzo Settore iscritti e l'Amministrazione del comune di San Cataldo, in qualità di Comune capofila, per la realizzazione delle prestazioni di assistenza domiciliare previsti nei n° 28"Progetti Assistenziali" per persone in condizione di disabilità gravissima residenti nel Distretto n° 11 ammessi al finanziamento che tra le modalità di intervento, previste nelle Linee Guida dell'Assessorato Regionale della Famiglia, Prot. n. 3246 del 04/02/2016, hanno scelto l'erogazione di Servizi di Assistenza Domiciliare, di cura della persona e della casa, resi attraverso Soggetti del Terzo Settore, accreditati all'Albo Distrettuale, liberamente scelti all'interno del "Catalogo dell'Offerta" , attraverso Operatori OSA.

Art. 2 – Finalità

La finalità è quella di disciplinare il rapporto tra l'Amministrazione del Comune Capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 11 ed i Soggetti Accreditati all'Albo Distrettuale per l'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare previsti nei Progetti Assistenziali Personalizzati de quo.

"*Il Sistema di Accreditamento*" è stato approvato con atto deliberativo del Comitato dei Sindaci, sedute del 05/12/2013 e del 25/09/2014, e successiva Deliberazione di presa d'atto delle Giunte Comunali di ciascun Comune del Distretto e di Determinazione del Sindaco del Comune di San Cataldo.

Con Deliberazione del Comitato dei Sindaci, seduta del 11/02/2015, si è estesa l'applicazione anche per l'Accreditamento dei Soggetti del Terzo Settore produttori di servizi e prestazioni di servizi di assistenza domiciliare, previsti nei "*Progetti Assistenziali*" per disabili gravissimi.

Il Sistema di Accreditamento è fondato sulla libera scelta da parte del cittadino del soggetto accreditato da chi farsi assistere.

Gli obiettivi del sistema dell'accreditamento sono i seguenti:

- Garantire al cittadino un elevato standard qualitativo dei soggetti accreditati attraverso una

qualificata concorrenza tra i possibili soggetti erogatori;

□ Centralizzare il ruolo attivo del cittadino-utente e valorizzare la propria capacità di autonomia e determinazione sia in ordine all'elaborazione del proprio progetto assistenziale sia alla scelta del soggetto erogatore;

□ Verificare preventivamente l'esperienza e la qualità dei soggetti erogatori delle prestazioni;

ART. 3 - Ambito territoriale dell'accreditamento

L'ambito territoriale di attuazione delle prestazioni domiciliari previste è costituito dai Comuni facenti parte del Distretto Socio-Sanitario n. 11 che comprende i Comuni di:

□ San Cataldo

□ Bompensiere

□ Marianopoli

□ Montedoro

□ Milena

□ Serradifalco

ART. 4– Durata dell'Accreditamento

L'accreditamento ha validità di 12 mesi , (a partire dall'avvio del Servizio) periodo di realizzazione del "Progetto Assistenziale" per disabili gravissimi, per l'anno 2016. Il mantenimento dell'iscrizione nel registro degli Organismi del Terzo Settore è vincolata alla permanenza dei requisiti di cui all'Art. 6 del presente atto e attraverso l'acquisizione di idonea documentazione da parte della Commissione di Valutazione di cui all'Art. 9.

ART. 5- Soggetti ammessi

Possono presentare istanza i soggetti che alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico non si trovino in una delle fattispecie previste come causa di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Possono presentare nuova istanza di accreditamento i soggetti del "Terzo settore" ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 30.03.2001, la cui natura giuridica consenta la gestione dei servizi previsti dal presente regolamento, iscritti al rispettivo albo regionale e/o nazionale se aventi sede legale in altra regione e che non si trovino in una delle fattispecie previste come causa di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In particolare: le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali e loro consorzi, le fondazioni, gli enti di patronato, le ONLUS in generale e gli altri soggetti privati non a scopo di lucro. Possono, inoltre presentare nuova istanza di accreditamento le imprese sociali di cui al D. Lgs. 155/06. Le organizzazioni di volontariato, ai sensi della L. 266/91 e gli altri soggetti che non presentino organizzazione di impresa, **non possono presentare istanza di accreditamento** per l'erogazione dei servizi di cui all'art. 1. Le stesse invece, possono partecipare in qualità di partner, non capofila, di aggregazioni all'interno delle quali possono svolgere esclusivamente le attività previste dalla legge 266/91.

ART. 6 - Requisiti per l'accreditamento all'Albo Distrettuale dei Soggetti erogatori

Requisiti generali

I soggetti che intendono presentare nuova istanza di accreditamento, ovvero rinnovare, devono possedere i seguenti requisiti:

a. (***ove previsto***) iscrizione all'albo regionale di cui all'art. 26 L.R. 22/86 per le sole organizzazioni avente sede legale in Sicilia, ovvero iscrizione all'apposito albo regionale, ove previsto, per le organizzazioni avente sede legale in altre regioni, specificando la regione di riferimento;

b. (***ove previsto***) iscrizione alla CC.I.A.A. competente per territorio, ove previsto, rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 581/95, dal quale risulti:

a. L'iscrizione presso l'ufficio medesimo

b. La denominazione dell'impresa

c. L'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa

d. Che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidità, fallimento, concordato preventivo o cessazione di attività

e. L'attività svolta che dovrà essere inerente all'oggetto dell'avviso pubblico;

f. L'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto, e di sospensione di cui all'art 10 della L. 575/65 e successive modificazioni

Nonché il possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

c. (***solo per le cooperative sociali e loro consorzi***) "Attestazione di revisione" ovvero"certificazione di revisione", ai sensi del D. Lgs. 2 agosto 2002 n. 220 e del Decreto del Ministero attività produttive 06.12.2004, valido per l'anno in corso;

d. (***solo per le cooperative sociali e loro consorzi***) iscrizione all'albo nazionale delle società cooperative istituito con D.M. 23.06.04 c/o la CC.I.A.A. competente per territorio.

e. Applicazione nei confronti dei propri soci, dipendenti e/o collaboratori, del CCNL di settore, secondo le normative vigenti in materia;

f. Obbligo del versamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed Inail;

g. Regolare posizione rispetto agli obblighi ed adempimenti in materia di diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge n. 68/99;

Requisiti specifici

a. Presentazione dell'elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati, dei servizi e forniture stessi; se trattasi di servizi e forniture prestate a favore di amministrazioni o dagli enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalla amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

b. Idonea attestazione di almeno due istituti bancari che attesti la capacità economica e finanziaria del concorrente, e dalla quale risulti che l'impresa ha fatto fronte ai propri impegni nei confronti dell'istituto con regolarità o autodichiarazione ai sensi di legge;

c. Avere effettuato, nell'ultimo triennio, almeno un corso annuo di aggiornamento professionale nei confronti degli operatori in servizio, della durata non inferiore a 24ore/anno;

d. Presenza di un coordinatore in possesso del titolo di studio di Assistente Sociale;

e. Qualifica degli operatori del servizio oggetto del presente bando, riconosciuti a livello regionale;

f. Aver adottato un Piano per il controllo quali - quantitativo del servizio, con l'indicazione dei tempi e degli strumenti di monitoraggio, per la rilevazione sistematica dei bisogni dell'assistito e del grado di soddisfazione del servizio reso, anche da parte della famiglia.

g. Certificazione degli adempimenti, se e in quanto previsti e obbligatori, relativi all'applicazione del D. Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

h. Obbligo di rispetto, per qualsiasi trattamento di dati personali e sensibili, di quanto stabilito dal D. Lgs, 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

i. Presentazione, **a pena di esclusione** , di un progetto **"qualità"** riportante prestazioni migliorative e aggiuntive a quelle previste dal presente avviso, dettagliatamente descritte, in favore degli assistiti, senza alcun onere aggiuntivo a carico dei Comuni del Distretto secondo il modello **"allegato Q "** . La descrizione generica delle prestazioni senza alcuna indicazione dei tempi e delle modalità di svolgimento, come riportato nel modello Q, è causa di esclusione dall'albo distrettuale dei soggetti accreditati;

j. Possesso della "carta dei servizi";

l. Aver adottato un Piano annuale della formazione/aggiornamento degli operatori;

Ai soggetti accreditati all'albo distrettuale verrà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di accreditamento. Il Comune Capofila si riserva, in qualunque fase del procedimento, nel caso lo ritenesse opportuno, di procedere alla verifica della documentazione e delle dichiarazioni sostitutive prodotte nelle modalità che verranno comunicate.

Allegato Q

REQUISITI DI QUALITA'

Il Piano Sociale regionale del Sistema integrato degli Interventi e Servizi Sociali contiene idonei sistemi di verifica e valutazione:

a) sulla coerenza dei risultati;
b) sulla qualità dei processi;
c) sull'efficace utilizzo delle risorse impiegate;
d) sulla flessibilità organizzativa;
e) sull'orientamento al risultato;
f) sulla differenziazione ed adeguamento dei servizi alla domanda.

QUALITA' DEL MODELLO DI RIFERIMENTO: PROGETTO QUALITA'

REQUISITI	INDICATORI
Modello progettuale in aderenza alla vocazione prevalente dell'intervento	- presupposti teorici - prassi operativa riferita al modello teorico - tipologia del servizio per cui si presenta il progetto

QUALITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

REQUISITI	INDICATORI
Progetto gestionale del servizio	- descrizione destinatari - modalità di presa in carico - metodologia utilizzata - strumenti/metodologie per la rilevazione

	dei bisogni reali e potenziali - procedura di verifica e valutazione - modalità di trasmissibilità a garanzia della continuità progettuale - Attività con relativa articolazione degli orari a cadenza giornaliera, settimanale, mensile e schema dei turni degli operatori. - Turn – Over degli operatori - servizi generali - risorse strutturali, strumentali e tecniche - Ufficio di Front-office
Personale (come previsto dalle normative vigenti in riferimento ai minutaggi)	- Organigramma - procedura di selezione - previsione di prerequisiti per l'individuazione del personale - partecipazione attiva alla stesura e realizzazione del progetto del servizio - stesura e realizzazione progetto individualizzato degli utenti - procedura di selezione/inserimento di nuovi operatori - attività di supervisione, formazione programmata
Raccordo con le risorse del territorio	- Procedure di integrazione sociale per gli Utenti - Procedure di integrazione e sostegno dei nuclei familiari di riferimento - Rapporti con associazioni , organizzazioni di volontariato, gruppi di auto mutuo aiuto
Proposte di carattere innovativo e/o sperimentale connesse all'attività principale	- procedure riferite ad attività, tecniche, modalità relazionali e comportamentali di supporto ai singoli, ai gruppi ed ai contesti di riferimento

QUALITA' DELL'INTERVENTO

REQUISITI	INDICATORI
Progetto individualizzato	- obiettivi da perseguirsi - prestazioni previste - dettaglio e durata delle varie attività - procedure di valutazione e verifica
Adozione di specifiche linee guida, procedure e regolamenti interni	protocolli per: - igiene e cura dell'utente nel rispetto della privacy

	- somministrazione alimenti e bevande - utilizzo dei mezzi di controllo e protezione degli utenti - predisposizione di diete personalizzate
Piano di informazione del personale	- redazione del piano di informazione e procedura di attuazione

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO

REQUISITI	INDICATORI
Interazioni con il volontariato l'associazionismo anche nell'ambito di iniziative promosse dal distretto n°11	- Perfezionamento di adesione ad iniziative o progetti specifici - Costruzione di rapporti partecipati con le iniziative promosse -
Sviluppo di attività di incontro e animazione	- Promozione di iniziative
Indagini di soddisfazione dell'utente e/o familiari	- Procedure di verifica, rilevamento, analisi e diffusione dei risultati ed azioni - modalità inoltro possibili rilievi tempi di verifica - Carta dei Servizi

ART.7 Modalità di presentazione dell'istanza

I soggetti interessati a partecipare al sistema sopra delineato possono presentare richiesta per l'accreditamento al Comune di San Cataldo, Comune Capofila del Distretto Socio Sanitario n. 11. La domanda, corredata dalla documentazione richiesta, deve essere presentata o a mezzo posta certificata, all'indirizzo: segreteria@pec.comune.san-cataldo.cl.it o in busta chiusa **entro le ore 12:00 del 09/01/2018** ed indirizzata al: Distretto Socio Sanitario n. 11 **Comune di San Cataldo , Ufficio Protocollo,** Piazza Papa Giovanni XXIII° con la dicitura ***"CRITERI E MODALITA' PER L'ACCREDITAMENTO DEGLI ORGANISMI DEL TERZO SETTORE PRODUTTORI DI SERVIZI E PRESTAZIONI DI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI ASSISTENZIALI RIVOLTI A PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITA' GRAVISSIMA "*** ***- Regione Siciliana - Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del***

Il plico dovrà indicare oltre l'indirizzo della sede legale anche quello di Posta elettronica.

La valutazione della richiesta di Accreditamento verrà effettuata entro il mese successivo al semestre di riferimento da apposita Commissione di Valutazione di cui all'Art. 9 del presente atto.
L'avvenuto accreditamento non comporta automaticamente la possibilità di erogare le prestazioni, bensì l'iscrizione nell'elenco dei fornitori accreditati fra i quali il cittadino avente diritto ai servizi potrà effettuare la propria scelta.
Il perfezionamento del rapporto con gli Organismi accreditati avverrà attraverso la sottoscrizione del *Patto di Accreditamento* da stipularsi fra il Comune del Distretto Socio Sanitario n° 11 interessato e/o il Comune capofila ed il soggetto accreditato, nel quale sono precisate le disposizioni e le condizioni che regolano i rapporti tra le parti in causa.

ART. 8 Modalità di iscrizione

Il soggetto richiedente l'iscrizione al registro distrettuale deve, nei termini fissati dal presente avviso pubblico, presentare istanza contenente le seguenti indicazioni e dichiarazioni:

a) Il legale rappresentante dell'Organismo che si intende iscrivere;
b) La natura giuridica e la ragione sociale dell'organismo richiedente, con indicazione del codice fiscale e della Partiva IVA;
c) L'area/e di intervento nella quale si intende operare all'interno del Distretto N° 11;
d) Dichiarazione sostitutiva di conformità alle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, di cui agli allegati "A" – "B" – "C" – "D" (Dichiarazione resa ai sensi del Protocollo di Legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa");
e) Dichiarazione di non avere procedimenti e provvedimenti ai sensi delle leggi 646/1982, 936/1982 e s.m.i. , recanti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (di cui agli allegati);
f) Dichiarazione di avere preso visione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le disposizioni previste dal presente atto;
g) Eventuale iscrizione presso i registri o gli albi previsti dalla normativa vigente in relazione alla configurazione giuridica della concorrente, ivi compreso l'Albo

Regionale di cui gli artt. 26 e 28 L.R. 22/86, il registro prefettizio per le Cooperative e la registrazione all'Agenzia delle Entrate per le ONLUS – ove previsto – e l'iscrizione alla C.C.I.A.A. – ove prevista, di cui agli allegati;

h) Dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 di essere in regola con le prescrizioni della L. 68/99 in materia di lavoro ai disabili, di cui agli allegati;

i) Dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la vigente normativa, di cui agli allegati;

j) Tutta la documentazione relativa ai requisiti tecnico organizzativi di cui all'Art. 6 lettera b);

k) Relazione tecnica e curriculare dell'Organismo accreditante dalla quale si evincano i settori di intervento, le esperienze acquisite e le modalità di espletamento del servizio;

l) Impegno all'osservanza degli obblighi e adempimenti amministrativi e finanziari (L. 136/10);

m) Impegno all'osservanza delle norme relative alla tutela della Privasy, D.Lgs. 196/03 e alla sicurezza sul lavoro, di cui agli allegati.

ART. 9 - Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione ha il compito di esaminare le istanze sia di rinnovo e che di nuova iscrizione all'albo distrettuale e di verificare i requisiti e gli standard quali - quantitativi dei soggetti richiedenti.

La commissione è composta da:

- n° 2 funzionari dei Servizi Sociali, facenti parte del Gruppo Piano, individuati dal Gruppo Piano;
- n° 2 Amministrativi responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni del Distretto, su proposta dei Sindaci;
- dal Dirigente del Comune Capofila del Distretto, in qualità di presidente.

La Commissione si riunisce per l'esame delle istanze, redigendo apposito verbale e l'elenco dei soggetti da accreditare. Il Dirigente del Comune capofila, con determina dirigenziale approva l'elenco e provvede altresì, per i soggetti accreditati,che sono stati liberamente scelti dagli utenti

beneficiari o dai familiari, alla stipula del Patto di Accreditamento per l'avvio dell'azione progettuale per la quale si vuole perfezionare il rapporto contrattuale / economico..

La Commissione svolge, altresì, funzioni di vigilanza e controllo rispetto:

- al mantenimento dei requisiti dei soggetti accreditati di cui all'art. 6;
- alla sopravvenienza di condizioni e situazioni che costituiscono causa di esclusione;
- agli standard dei servizi e ai relativi obblighi specificati nel presente regolamento.

ART. 10 Controlli

La Commissione di Valutazione verifica al momento dell'iscrizione nel Registro la conformità e la completezza della documentazione presentata ai sensi degli Art. 8 del presente atto, anche attraverso l'esperimento di controlli formali sulle dichiarazioni rese. Ove dalle attività di controllo risultasse la non congruità della documentazione presentata, la Commissione provvede a richiedere all'organismo le necessarie integrazioni entro 15 giorni dalla richiesta formale. Trascorso infruttuoso tale termine la Commissione procede a rigettare l'istanza.

Si riserva, inoltre, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle autocertificazioni rese dai soggetti richiedenti l'accreditamento. Qualora dal controllo emerga la non veridicità – anche parziale – del contenuto delle autocertificazioni, l'Organismo non sarà iscritto all'Albo Distrettuale o cancellato se trattasi di rinnovo. La Commissione si riunisce semestralmente per la valutazione delle richieste di iscrizione e annualmente per le verifiche di mantenimento dei requisiti degli Enti già accreditati. Dell'esito delle attività di verifica è data formale comunicazione agli organismi interessati.

ART. 11 Pubblicazione elenco Organismi accreditati nell'Albo Distrettuale

Successivamente all'esame delle istanze, da parte della Commissione distrettuale di cui all' art. 9, il Comune capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 11 provvederà alla pubblicazione dell'elenco dei soggetti accreditati, all'Albo Pretorio e sul sito internet, adempimento a cura anche di ciascun Comune del Distretto.

Il rapporto convenzionale tra il Comune Capofila e/o i Comuni del Distretto accreditanti ed il soggetto erogatore, indispensabile per l'attivazione dei servizi, verrà perfezionato con apposito atto "Patto di Accreditamento".

ART. 12 Decadenza

Il provvedimento di accreditamento decade quando viene accertata la perdita di almeno uno dei requisiti generali previsti dall'art. 6

Il provvedimento di accreditamento decade per:

A) gravi violazioni degli obblighi previsti alla voce "adempimenti";

B) interruzione dell'attività superiore a giorni15;

C) esiti negativi delle verifiche periodiche in attuazione delle funzioni di vigilanza e controllo attuate dall'Ufficio di Piano;

D) impiego di personale professionalmente non adeguato;

E) per tutte le cause previste dall'art. 1453 del C.C.

ART. 13 - Servizi e prestazioni oggetto dell'accreditamento

- Erogazione di servizi in assistenza domiciliare socio-assistenziale rivolte alla persona e all'ambiente

- Nello specifico:

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

PRESTAZIONE RESE DA OPERATORI OSA	DESCRIZIONE
Aiuto Domestico (Riordino ambiente e preparazione pasti	Aiuto per il governo e l'igiene dell'alloggio, giornaliero o periodico, secondo turni prestabiliti con l'utente. La prestazione consiste nella pulizia e igiene degli ambienti e dei servizi (pavimenti, vetri, mobili,apparecchi sanitari della cucina e del bagno, cambio biancheria, riordino letto); Aiuto nella preparazione dei pasti giornalieri presso il

	domicilio dell'utente, curando di stimolare il soggetto nella preparazione.
Igiene e Cura della Persona	Aiuto nello svolgimento di quelle attività quotidiane che l'utente non può assolvere da solo quali: pulizia personale (tra cui la rasatura della barba, il lavaggio capelli e quanto altro necessita per la cura della persona, sempreché l'assistito non sia in grado di provvedervi autonomamente); alzarsi dal letto; coricarsi; accedere ad eventuale sedia a rotelle; vestizione; aiuto nell'assunzione dei pasti; aiuto per una corretta deambulazione e nel movimento degli arti invalidi; mobilizzazione del soggetto allettato.
Lavanderia	Assicurare la pulizia della biancheria dell'utente o al domicilio dello stesso o mediante il ritiro e la riconsegna degli indumenti e della biancheria con frequenza almeno settimanale o comunque in maniera tale da assicurare la necessaria igiene.
Disbrigo Pratiche	Realizzazione per conto dell'assistito di pratiche (pensionistiche, sanitarie, tessere autobus, pagamento bollette, autorizzazioni e richieste mediche, disbrigo documenti vari) e di quanto altro attiene l'ausilio nello svolgimento di commissioni varie ivi comprese quelle per l'acquisto di oggetti casalinghi.

ART. 14 - Beneficiari dei servizi

I destinatari del servizio, N. 28, sono persone in condizione di disabilità gravissima residenti nel Distretto Socio-Sanitario n. 11, che per condizioni psico-fisiche e per gravi situazioni familiari hanno bisogno di prestazioni sostitutive ed integrative di quelle familiari per una dignitosa vita di relazione al proprio domicilio.

Nello Specifico

- n° 19 residenti nel comune di San Cataldo;
- n° 03 residente nel comune di Milena;
- n° 04 residenti nel comune di Serradifalco;
- n° 02 residente nel comune di Montedoro.

ART. 15 – Libertà di scelta dell'assistito

Al fine di assegnare al cittadino ed alla propria famiglia un ruolo di "centralità", l'utente ammesso al servizio (o uno dei suoi familiari se incapace o amministrato) eserciterà il "diritto di scelta" nei confronti del soggetto accreditato da cui farsi assistere, sulla base del "progetto qualità" maggiormente rispondente ai propri bisogni. In relazione al grado di soddisfacimento delle prestazioni ricevute, l'assistito ha la facoltà di revocare, in qualsiasi momento, il fornitore scelto, se dovessero subentrare reali motivi di insoddisfazione per le prestazioni medesime. A tal fine, l'assistito o uno dei suoi familiari, comunicherà per iscritto, utilizzando apposito modello, all'ufficio di Servizio Sociale dei Comuni del Distretto, la propria volontà di scelta di altro fornitore. Il trasferimento sarà operativo entro il mese successivo.

ART. 16 – Turn-over operatori

I soggetti accreditati devono adottare idonee modalità per il contenimento del Turn Over degli operatori.

ART. 17 – Modalità organizzative del servizio

Il soggetto accreditato, sulla base dell'utenza assegnatale e risultante dalle libere scelte dei beneficiari è tenuto a mettere a disposizione del servizio le figure professionali previste nel progetto Assistenziale Personalizzato: **O**peratori **S**ocio **A**ssistenziali.

"Erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare socio-assistenziale

Il piano finanziario di ciascun "Progetto Assistenziale Personalizzato, finanziato per € 4.220,96, prevede l'erogazione, per ciascun beneficiario, di :

- **n° 228 ore annue** (12 mesi) per assistenza domiciliare rese da operatore OSA;
- **spese di gestione**: circa il 4% , calcolato sul costo del personale.
  Nelle spese di gestione sono da considerarsi: Gestione operativa da parte del Soggetto del Terzo Settore, attuatore del "Progetto Assistenziale", la gestione contabile, Amministrativa, Coordinamento;
- IVA al 5%

Il valore orario del voucher è di € 18,51 - IVA compresa (5%)

Piano Finanziario previsto nel Progetto Assistenziale di ciascun beneficiario

F.N.A. 2015 - Progetto disabili gravissimi per l'Anno 2016

PIANO SPESA
Periodo: 12 Mesi

Importo finanziato dall'Assessorato Regionale della Famiglia	***€ 4.220,96***

Voci di spesa			Quantità			Costo orario	Costo annuale
Tipologia di Intervento	**Prestazioni**	**RISORSE UMANE**	**n° ORE SETTIMANALI**	**N° ORE MENSILI**	**Monte ore annuo**		
Assistenza domiciliare	Servizi di cura alla persona e aiuto domestico	***N° 1 Operatore OSA** - CAT. C1 - Operatrice/ore socio-assistenziale addetta/o all'assistenza di base o altrimenti definita/o formata/o*	come da Piano Personalizzato	19	228	€ 16,88	€ 3.848,64
						Subtotale Totale (Costo del Personale)	**€ 3.848,64**
SPESE DI GESTIONE (gestione operativa da parte del soggetto del Terzo settore attuatore del progetto - Gestione contabile, Amministrativa, Coordinamento)			Le spese di gestione calcolate sul 4% circa costo del personale				**€ 171,32**
						Imponibile	**€ 4.019,96**
IVA al 5% La realizzazione del progetto rappresenta per l'Ente un costo comprensivo d'IVA in quanto la ditta che sarà individuata e che gestirà il servizio sarà assoggettata alla disciplina dell'IVA)							**€ 201,00**
TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO ASSISTENZIALE							**€ 4.220,96**
€	18,51		**Valore del Voucher orario comprensivo di spese di gestione ed IVA al 5% se dovuta**				

La sottostante Tabella, riporta la distribuzione mensile dei voucher, così come definita nel Progetto Assistenziale, accettato e sottoscritto dal Referente Familiare del beneficiario e dal Referente Tecnico del Comune di residenza :

N°	Mese	N° Voucher	Costo orario voucher	Costo mensile voucher
1	Gennaio	19	€ 18,51	€ 351,69
2	Febbraio	19	€ 18,51	€ 351,69
3	Marzo	19	€ 18,51	€ 351,69
4	Aprile	19	€ 18,51	€ 351,69
5	Maggio	19	€ 18,51	€ 351,69
6	Giugno	19	€ 18,51	€ 351,69
7	Luglio	19	€ 18,51	€ 351,69
8	Agosto	19	€ 18,51	€ 351,69
9	Settembre	19	€ 18,51	€ 351,69
10	Ottobre	19	€ 18,51	€ 351,69
11	Novembre	19	€ 18,51	€ 351,69
12	Dicembre	19	€ 18,51	€ 351,69
	Totale	**228**		**€ 4.220,28**

L'effettivo monte ore assegnato a ciascun utente, dettagliato nel Patto di Accreditamento esclude i tempi di trasferimento dell'operatore per raggiungere il luogo della prestazione (vari Comuni del Distretto).

Il soggetto erogatore è tenuto altresì a mettere a disposizione dell'utenza un ufficio di segreteria cui rivolgersi anche telefonicamente per qualsiasi informazione e comunicazione di servizio. È fatto obbligo al soggetto erogatore di comunicare ai Comuni del Distretto ed agli assistiti gli orari di apertura del segretariato, il numero telefonico e la disponibilità degli operatori.

ART. 18 – articolazione organizzativa

Il soggetto erogatore garantisce il regolare e puntuale adempimento dei servizi, utilizzando come operatori persone di assoluta fiducia e che devono possedere i requisiti in termini di titolo di studio ed esperienza, necessari per le mansioni da svolgere. I Servizi sono erogati attraverso l'azione congiunta delle seguenti figure:

Coordinamento del servizio – Assistente Sociale, che:

Predisposizione di piani di lavoro settimanali;

Verifica l'esatta esecuzione dei compiti assegnati a ciascun operatore e controllare la validità, l'efficacia e la necessità delle prestazioni erogate;

Verifica la rispondenza tra le reali necessità dell'assistito e le prestazioni erogate, mantenendo rapporti costanti con il Servizio Sociale Professionale dei Comuni del Distretto

Rilevazione costante dei bisogni e della verifica delle attività e dei programmi individuali di intervento ai fini di una attività di programmazione del servizio;

Interventi propositivi utili al migliore funzionamento del servizio e relazionare mensilmente sull'andamento generale e sull'attività svolta (prestazioni, tempo impiegato, operatori coinvolti), segnalando, altresì, eventuali modifiche nella situazione assistenziale degli utenti, con particolare riferimento alla presenza di altre forme di assistenza anche privata (badanti), al fine di evitare sovrapposizioni di prestazioni ed interventi;

Sottoporre preventivamente, con cadenza almeno mensile, ai Servizi Sociali comunali i Piani di Lavoro degli operatori con l' indicazione degli utenti assistiti, dei giorni di intervento e dell'orario di ciascuna prestazione, salvo modifiche apportate per situazioni contingenti e imprevedibili. In questa ultima ipotesi le modifiche dovranno essere comunicate tempestivamente, a mezzo fax.

Assistente Domiciliare - OSA - figura centrale del servizio, dovrà instaurare con l'assistito un rapporto di piena collaborazione sostenendolo anche psicologicamente evitando, ove possibile, l'instaurarsi di situazioni emarginanti. Esso, tenendo conto delle reali necessità dell'utente, è tenuto a garantirgli le migliori condizioni di vita possibili nell'ambito della realtà abitativa, quali:

- Aiuto nelle attività della persona su se stessa;
- Aiuto per il governo della casa e di tutte le attività domestiche;
- Disbrigo pratiche
- Segnalazione al medico curante qualsiasi anormalità nelle condizioni di salute dell'assistito;
- Accompagnare l'assistito per le visite mediche, per visite ad amici e familiari, ecc.

- Collaborazione con l'Assistente Sociale per la predisposizione e la verifica del Piano di Lavoro.

ART. 19 - Modalità di pagamento

Il soggetto accreditato emetterà, a cadenza mensile, regolare fattura, al Comune di San Cataldo, corredata dai seguenti documenti:

Prospetto mensile riepilogativo contenente il numero complessivo delle ore effettuate dagli operatori, distinti per qualifica, con l'indicazione del costo orario e di quello complessivo;

Consegna mensile dei Voucher, debitamente firmati dall'Operatore Osa e dal Referente familiare del beneficiario;

Autodichiarazione rilasciata dal legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. 445/00, attestante il rispetto degli obblighi contrattuali e previdenziali, la regolarità dei pagamenti agli operatori, distinti per scatto di anzianità, della mensilità precedente della quale si richiede la liquidazione, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento. Oltre al costo del personale, al soggetto accreditato, è corrisposta una ulteriore somma per le spese di gestione. L' Amministrazioni Comunale del Comune capofila del Distretto 11 si impegna a saldare i corrispettivi delle prestazioni, effettivamente rese dal soggetto accreditato, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, della regolarità contributiva (D.U.R.C.), dall'acquisizione della relazione tecnica, da parte dei comuni del Distretto, sulla corretta esecuzione del servizio svolto, nonché delle altre disposizioni di legge Nel caso di irregolarità nella fatturazione, queste verranno contestate ed il pagamento verrà effettuato solo ad avvenuta regolarizzazione delle stesse. L Amministrazione comunale si riservano la facoltà di sospendere i pagamenti ogni qual volta siano in corso con il soggetto accreditato contestazioni formali previste dal presente regolamento.

ART. 20 - Adempimenti generali relativi al personale

Il soggetto accreditato ha l'obbligo di disporre delle figure professionali come indicato al precedente articolo, in misura tale da garantire il regolare funzionamento dei servizi, obbligandosi ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive in conformità ai contratti collettivi di lavoro del ramo di riferimento del soggetto accreditato e ad ogni altra disposizione di legge vigente. Dell'operato del personale il soggetto accreditato è direttamente responsabile. Il Comune capofila e/o i Comuni del Distretto n. 11, con i quali si configura il Patto

di Accreditamento rimangono estranei ai rapporti giuridici ed economici che intercorrono tra il soggetto accreditato ed i suoi dipendenti, sicché nessun diritto potrà essere fatto valere verso i Comuni. Il soggetto erogatore dei servizi si impegna ad impiegare operatori in possesso dei requisiti indicati nel presente regolamento fornendo entro 10 giorni dall'accreditamento all'Albo Distrettuale:

- l'elenco nominativo del personale impiegato nelle attività con la relativa qualifica e curriculum;

- l'orario che ciascun operatore avrà in rapporto ai compiti assegnatogli;

- i curriculum del personale che intende impiegare per le eventuali sostituzioni.

- i curriculum del personale che intende impiegare per l'espletamento delle proposte migliorative previste nel progetto Qualità ;

In caso di assenza, anche temporanea o di breve durata, a qualunque titolo, dei soggetti di cui all'art. 17, il soggetto erogatore dovrà assicurare la loro sostituzione in maniera tempestiva con personale di pari livello, qualifica e analoghi requisiti, dandone comunicazione al Responsabile Comunale. La mancanza di anche uno solo tra i requisiti richiesti, accertata e contestata da parte di uno dei Comuni del Distretto nel corso del rapporto contrattuale, potrà costituire causa di risoluzione del Patto di Accreditamento. Il Comune procederà di conseguenza ad inviare al Soggetto Accreditato formale diffida ad adempiere per la sostituzione del personale privo di requisiti con personale idoneo, mediante lettera raccomandata A/R. o a mezzo posta elettronica certificata. In caso di reiterato comportamento inadempiente, entro 15 giorni del soggetto de quo , il "Patto" si intenderà risolto e si procederà alla revoca dall'albo dei soggetti accreditati, senza ulteriori formalità, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni. Il soggetto Accreditato è responsabile esclusivo del proprio personale ed è tenuto ad attivare modalità e forme di controllo adeguate. Il Soggetto Accreditato, inoltre, è responsabile della correttezza e della riservatezza del proprio personale che è tenuto a non divulgare informazioni o notizie sugli utenti. Le prestazioni svolte dal personale impiegato dal soggetto erogatore per le attività di cui al presente regolamento non costituiranno rapporto d'impiego con uno dei comuni del Distretto Socio-Sanitario, né potranno rappresentare titolo per avanzare pretese di alcun genere nei confronti dei Comuni stessi. Il soggetto erogatore, s'impegna inoltre:

- a comunicare al Comune capofila, con nota sottoscritta dal legale rappresentante, la tipologia dei rapporti di lavoro intercorrenti fra il soggetto affidatario stesso e il personale che sarà utilizzato

per la gestione del servizio (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, contratto di collaborazione a progetto, ecc.); su richiesta del Responsabile Comunale, è tenuto a fornire la documentazione relativa al rapporto di lavoro di tutti gli operatori impiegati;

- al rispetto, nei confronti del proprio personale, anche se per sostituzioni temporanee, dei vigenti contratti di lavoro di categoria, relativamente al trattamento salariale, normativo, previdenziale, assicurativo e a tutte le modifiche introdotte durante il periodo di stipula del Patto di Accreditamento. A richiesta del Comune, il soggetto accreditato è tenuto a fornire tutta la documentazione necessaria a comprovare l'osservanza di quanto prescritto;

- ad impiegare personale stabile e adeguatamente formato ed aggiornato attraverso opportuni corsi finalizzati ad ottenere un adeguato livello qualitativo e di professionalità;

- ad adottare azioni e modelli organizzativi orientate a garantire la continuità del personale e a limitare un elevato turn-over;

- ad assicurare l'aggiornamento professionale del proprio personale mediante occasioni di formazione e di riqualificazione, fornendo di ciò all'Amministrazione Comunale del comune capofila e/o dei comuni del Distretto adeguata documentazione relativa alla programmazione e allo svolgimento dell'attività formativa;

- ad adottare, anche attraverso l'azione dei propri operatori, comportamenti atti a garantire il pieno rispetto della dignità e dei diritti degli utenti;

- a munire di apposito tesserino di riconoscimento i lavoratori impiegati nel servizio affidato. Il soggetto accreditato è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi in dipendenza del servizio prestato, esonerando il Comune da ogni responsabilità conseguente. E' tenuto a segnalare immediatamente al Comune capofila tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo per l'incolumità di terzi e risponde in proprio per eventuali incidenti o danni a terzi procurati dall'uso di strumenti, attrezzature e materiale inidonei o dannosi messi a disposizione della medesima.

ART. 21 – Adeguamenti dei Prezzi

Il prezzo offerto agli Organismi accreditati sarà soggetto a revisione ai sensi della normativa vigente,, tenendo presenti gli eventuali aumenti del C.C.N.L. , ma rimane comunque fissato con il Patto di Accreditamento per le prestazioni progettuali per il quale è riferito.

ART. 22 – EFFETTI DELL'ACCREDITAMENTO

L'avvenuto accreditamento non comporta automaticamente la possibilità di erogare le prestazioni, bensì l'iscrizione nell'elenco dei fornitori accreditati fra i quali il cittadino avente diritto ai servizi potrà effettuare la propria scelta.

Il perfezionamento del rapporto di fornitura, se sussistono le condizioni di cui all'Art. 17 del presente atto, avverrà attraverso la sottoscrizione del Patto di Accreditamento da stipularsi fra il Comune capofila e/o il Comune interessato ed il soggetto accreditato, nel quale sono precisate le disposizioni e le condizioni che regolano i rapporti fra le parti in causa

ART. 23 Norme Transitorie

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della Determinazione Dirigenziale di approvazione.

San Cataldo, 20/12/2017

Il Coordinatore del Gruppo Piano

Dirigente dell'Ufficio Politiche Sociali

del Comune Capofila

F.to Dott. Elio Cirrito